



## **VERBALE IX CONGRESSO CGIL EMILIA ROMAGNA**

Il Congresso della CGIL Emilia Romagna si è svolto a Rimini nei giorni 1-2-3 febbraio 2006.

Il Congresso è stato aperto dal saluto di benvenuto ai congressisti e agli ospiti da parte del compagno delegato della Camera del lavoro di Rimini Adobango Kennet e dall'inizio formale con la dichiarazione di decadenza degli organismi dirigenti della CGIL Regionale, dell'assunzione di tali funzioni da parte del Congresso e con la proposta di elezione del Presidente dell'assemblea nella persona della compagna Anna Fini, proposte presentate dalla compagna Linda Dolcetti delegata RSU della Fox Bompani di Ferrara.

Il Congresso approva e la Presidente assume le proprie funzioni, i lavori proseguono con gli adempimenti previsti dallo Statuto e dal Regolamento congressuale; pertanto su proposta del Presidente il Congresso elegge alla unanimità e nel seguente ordine:

- 1) la Presidenza
- 2) la Commissione Verifica e Poteri
- 3) la Commissione Politica
- 4) la Commissione Elettorale

Finiti gli adempimenti statutari il Presidente saluta il compagno Guglielmo Epifani, Segretario Generale della CGIL, i delegati, gli inviati, gli ospiti e le autorità poi da la parola per la relazione al compagno Segretario Generale uscente della CGIL Emilia Romagna Danilo Barbi.

Conclusa la relazione il presidente informa l'assemblea che hanno aderito all'invito e sono presenti in sala:

- il Presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani;
- l'Assessore Regionale Mariangela Bastico;
- il Senatore Franco Bassanini, Comitato Salviamo la Costituzione;
- il Segretario Generale della CISL Regionale Piero Ragazzini;
- il Segretario Generale della UIL Regionale Denis Merloni;
- il Segretario Nazionale dell'Associazione Finanziari - Cittadini - Solidarietà Giuseppe Fortuna;
- il Segretario del COBAR Carabinieri Emilia Romagna Vincenzo Decembrotto;
- il Segretario Regionale SILP per la CGIL Giovanni Grandu;
- una delegazione del Sindacato di San Marino;

- una delegazione della CNA Emilia Romagna;
  - Fabio Romani per ARCIGAY – ARCILESERICA – Movimento Identità Transessuali
- Sono inoltre presenti una delegazione di Uniti per l'Ulivo; dei DS; del Partito dei Comunisti Italiani e dei Verdi.

Il Congresso prosegue con gli interventi dei Segretari Generali della UIL Regionale, della CISL Regionale e a seguire del Presidente della Regione Vasco Errani e del Senatore Franco Bassanini.

Il Congresso con voto unanime e su proposta della Commissione Politica assume le seguenti decisioni:

- a) gli emendamenti alle Tesi Congressuali approvate all'unanimità dalla Commissione stessa proseguono l'iter verso il Congresso della CGIL Nazionale senza essere sottoposti al voto dell'assemblea plenaria, stesso percorso per gli ordini del giorno e per gli emendamenti al documento regionale "Una regione come fosse una grande città";
- b) le richieste di intervento dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 2 febbraio e il tempo per ogni intervento deve essere contenuto nei 10 minuti.

Nella seduta pomeridiana prendono la parola: il compagno Angiolo Tavanti, Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori per la relazione sul lavoro svolto.

Portano il loro contributo per le Associazioni che rappresentano: Giuseppe Fortuna, Vincenzo Decembrotto, Giovanni Grandu e Fabio Romani.

Riprende il dibattito che si interrompe dopo 11 interventi rinviando alla seduta della mattina successiva.

La seduta del giorno 2 febbraio viene dedicata al documento sulle politiche regionali "Una regione come fosse una grande città", intervengono 14 compagni e compagne e chiude il dibattito il compagno Danilo Barbi.

Il documento proposto viene messo in votazione sulla base di breve dispositivo (allegato 1) approvato con un solo voto contrario.

Nel pomeriggio riprende il dibattito generale in cui intervengono 15 delegate/delegati.

La Commissione Elettorale avanza le sue proposte: il Comitato Direttivo viene ampliato a 188 componenti tale proposta messa in votazione viene approvata con 2 contrari, viene proposta la seguente modalità di voto: voto segreto su lista bloccata con preferenze; la proposta messa in votazione viene approvata con 17 contrari e 21 astenuti.

Durante la seduta interviene il Prof. Riccardo Petrella docente di mondializzazione all'Università Cattolica di Lovanio (Belgio) con una lucida e brillante comunicazione su "Globalizzazione e democrazia".

La mattina del giorno 3 febbraio 2006 la Commissione Elettorale presenta i nomi delle candidate e dei candidati proposti per il Comitato Direttivo, il 40% è formato da compagne. Alle ore 9.30 si aprono i seggi per il voto.

Nella seduta plenaria prosegue il dibattito, intervengono 11 compagne/i che si conclude con l'apprezzato e molto applaudito intervento del Segretario Generale della CGIL Guglielmo Epifani.

Sono intervenuti complessivamente 51 delegate/i oltre alla relazione le conclusioni e 9 interventi non formali da parte degli ospiti in rappresentanza di Istituzioni, Organizzazioni Sindacali e Associazioni.

Quattro delegate/i hanno deciso di rinunciare al loro intervento, un delegato ha presentato richiesta fuori tempo.

Dalla relazione della Commissione Verifica e Poteri (allegato 2) risulta la validità del congresso in ogni sua seduta.

La seduta pomeridiana del giorno 3 febbraio chiude il Congresso con gli adempimenti elettorali a voto palese.

#### Primo adempimento, proposte della Commissione Elettorale

- 1) Elezione Collegio Sindaci Revisori (allegato 3)
- 2) Elezione Commissione di Garanzia Regionale (allegato 4)
- 3) Elezione Collegio di Verifica Regionale (allegato 5)
- 4) Elezione delegati al Congresso Nazionale CGIL (allegato 6)

Il voto espresso a favore di ogni proposta distinta è stato unanime

#### Secondo adempimento, proposte della Commissione Politica

- 1) Documento politico conclusivo del congresso, nessuno chiede di intervenire, messo ai voti è approvato con 18 astensioni (allegato 7)
- 2) Emendamenti presentati alla seduta plenaria perché non hanno ottenuto il voto unanime della Commissione Elettorale (passano al Congresso di livello superiore purchè ottengano almeno il 25% dei voti delle presenze registrate dalla Commissione Verifica Poteri nel n. di 602 e quindi il quorum è di almeno 150 voti)

Voto emendamenti in ordine di presentazione (allegato 8)

	SI	NO	AST.
N. 1	161	208	45
N. 2	14	576	22
N. 3	145	221	79
N. 4	133	218	79
N. 5	144	239	48
N. 6-7-8-	92	328	36

N. 9	7	578	17
N.10	113	514	75

N.B. Al livello superiore passa solo l'emendamento n. 1

I NO degli emendamenti 2-9-10 sono stati computati sui 602 presenti.

Gli emendamenti 6-7-8- sono stati accorpati e quindi votati assieme.

Nessun ordine del giorno è stato posto in votazione perché tutti hanno ottenuto l'unanimità della Commissione Elettorale.

Al termine di tali operazioni è stata data lettura del risultato del voto segreto per il Direttivo, sono stati eletti tutti i candidati presentati dalla Commissione Elettorale (allegato 9).

Con questo atto si chiude il Congresso e si consegna al nuovo Direttivo la responsabilità di direzione della CGIL dell'Emilia Romagna.

Al Direttivo convocato immediatamente il compagno Guglielmo Epifani quale centro regolatore propone la ricandidatura a Segretario Generale della CGIL Emilia Romagna il compagno Danilo Barbi.

Il Direttivo decide di procedere immediatamente alle operazioni di voto tramite voto segreto.

Dal risultato il compagno Danilo Barbi è eletto Segretario Generale con la stragrande maggioranza dei consensi.

Su proposta del Segretario, il Direttivo vota i componenti la Commissione dei Saggi per le proposte che il Segretario stesso vorrà avanzare per la composizione della Segreteria.

Cordiali saluti.

p. la Presidenza del Congresso  
Anna Fini

Rimini, 1-2-3 febbraio 2006

Spedita da Bologna il 10 febbraio 2006